

BASKET SERIE B

L'ANTICIPO VA AI MANFREDI

25-2

IL BREAK PIAZZATO DALL'ORVA
NELL'ULTIMO QUARTO,
MA FAENZA È RIMASTA LUCIDA

Lugo lotta, ma alla fine il derby è della Rekico

Il duello March spettacolare con tanto pubblico. Faenza sempre avanti, l'Orva non molla mai. Per Venucci 22 punti

Volley A2

La Conad nella tana della capolista

■ Ravenna
PER LA TERZA volta dall'inizio della stagione la Conad affronta un'accoppiata di trasferte consecutive (in precedenza era successo con Caserta più Marsala e poi con Baronissi più Cuneo), ma per la prima volta nel breve spazio di quattro giorni. Nemmeno il tempo di tornare in terra ravennate da Mondovì, in Piemonte, dove hanno raccolto un buon punto, che già da ieri le ragazze di Angelini sono sbarcate in Calabria, dove oggi sfidano la capolista Soverato (inizio ore 17, arbitri Vecchione e Autuori, entrambi di Salerno). «Questa lunga serie di partite lontano da casa ci sta mettendo a dura prova - inizia Chiara Aluigi - e in più dovremo cimentarci su un campo molto ostico. E un ambiente che conosco bene, in quanto ci ho giocato per una stagione, assieme a Paris (nell'annata 2014-15, sempre in A2, ndr). Nel Sud Italia i tifosi si fanno sentire parecchio e ci sarà combattere, con un atteggiamento però calmo e razionale». La schiacciatrice fanese classe '93 arriva dalla buona prestazione personale di Mondovì: subentrata a D'Odorico nel corso del terzo set, è infatti risultata tra le protagoniste della rimonta che ha portato a recuperare due set di svantaggio. «Sono contenta di aver dato il mio contributo. Peccato non aver completato il sorpasso nel tiebreak, dove purtroppo abbiamo commesso qualche errore di troppo». Di fronte a sé la Conad si trova un avversario che si presenterà sul suo campo spinto da quattro vittorie di fila che l'hanno lanciato al primo posto solitario in classifica. Il sestetto di Barbieri fa leva sulla diagonale formata dalla palleggiatrice Pizzasegola e dall'opposto statunitense McMahon, sulle centrali Frigo e Bertone e sulle schiacciatrici Donà, la più esperta in rosa, e la canadese Gray (libero Caforio). L'Olimpia Teodora dovrebbe scendere in campo con l'alzatrice Scacchetti, l'opposto estone Kajalina, le centrali Menghi e Torcolacci e con Bacchi di banda affiancata da una tra D'Odorico e, appunto, Aluigi (libero Paris).

Vincenzo Benini



IN ENTRATA
Giacomo Filippini dell'Orva



PERCUSSIONE
Mattia Venucci

Basket Lugo	85
Rekico	92

LUGO: Valentini 5, Tinsley 6, Gallassi 5, Mihajlovski ne, Seravalli 14, Filippini 8, Moretti 10, Stanzani 19, Cervellara ne, Rubbini 18, Collina ne. All.: Galetti
FAENZA: Aromando ne, Samorini ne, Perin 7, Silimbani 9, Benedetti 8, Venucci 22, lattoni 14, Pagani 5, Milosevic ne, Chiappelli 12, Petrini ne, Brighi 15. All.: Regazzi.

Arbitri: Di Franco - Marzulli
Note: parziali 20-30; 35-44; 50-67. Uscito per falli: Silimbani.

■ Lugo

DERBY SPETTACOLARE do-

veva essere e derby spettacolare è stato. La Rekico sbanca il PalaBanca di Romagna 92-85 sfatando il tabù trasferta dopo cinque sconfitte consecutive, ma Lugo cade a testa altissima, piazzando nell'ultimo quarto un break di 25-2 che la porta da un passivo di 24 punti fino al meno 7, arrivando a pochi passi da una incredibile rimonta. La squadra di Galetti è infatti uscita tra gli applausi.

In una grandiosa cornice di pubblico e in un PalaBanca gremito, le due cugine ravennate si danno battaglia sin dalla prima azione. L'Orva parte a tutto gas come sempre, ma la Rekico dimostra di aver studiato bene la lezione, prendendo ben presto le redini del match è arrivando avanti 30-20 al primo riposo, grazie proprio alla transizione.

LUGO PROVA a rifarsi sotto con le triple di Tinsley (2/2 in pochi minuti), non potendo però nulla contro i frombolieri faentini che colpiscono dalla lunga distanza. Faenza divide equamente i punti volando sul 41-28, poi i padroni di casa recuperano il gap fino al 44-35 dell'intervallo.

La sensazione è che la Rekico abbia il controllo del match

ed infatti continua a mantenere un buon vantaggio, approfittando della sterilità offensiva degli avversari (Seravalli segna 11 dei 15 punti lughesi del quarto) e soprattutto del loro eccessivo nervosismo. Gli uomini di Galetti provano con la difesa fin troppo aggressiva a riaprire i giochi perdendo però la testa davanti ad alcune fischiare vedendosi sanzionare alcuni antisportivi e due tecnici a Galetti che lascia la panchina all'inizio dell'ultimo periodo per la conseguente espulsione.

QUANDO il coach si infila negli spogliatoi, la Rekico comanda 69-50 e poco dopo raggiunge il 77-53. Con l'Orva però non è mai finita.

Improvvisamente strappa l'inerzia del match e piazza un break incredibile, arrivando sull'80-87 grazie a Stanzani l'38" dalla fine.

La Rekico si affida alla lunetta, con Venucci che firma l'89-80 a 32' dalla sirena, ma subito risponde Rubbini con la sua sesta tripla: 83-90. La parola fine la scrive l'ex di turno Chiappelli, facendo esplodere di gioia gli oltre 200 faentini che hanno incitato la squadra per tutti i quaranta minuti.

Luca del Favero

Tennis A1 Dalle 10

Faenza ad un passo dalla prima finale scudetto

Ma occhio a Genova



IL TENNIS Club Faenza è ad un passo dalla sua prima storica finale nella serie A1 femminile. Dopo aver vinto l'andata 3-1 in casa del Tennis Club Genova 1983, le manfredi dovranno pareggiare o vincere oggi in casa, le partite inizieranno alle 10 a circolo 'Gaudenzi' di via Medaglie d'Oro e la prima sfida vedrà impegnate le 'numero due' Camilla Scala (2.2) e Liudmila Samsonova (2.2). Seguirà l'incontro tra le 'numero tre', con Faenza che dovrebbe affidarsi all'esperienza di Agnese Zucchini (2.3) contro una tra Debora Ginocchio (2.4) e Benedetta Ivaldi (2.4). Infine il confronto fra le 'numero uno', con Alice Balducci (2.1) che si ritroverà di fronte ad Alberta Brianti (2.1). Si chiuderà col doppio.

Basket Donne A2 Conquistati due punti d'oro a Roma

Faenza vince la sfida delle matricole

La zampata decisiva nell'ultimo quarto

Roma	67
Faenza	80

SAN RAFFAELE: Giorgi 3 (1/3, 0/1), Prosperi 21 (8/18, 1/7), Marchetti 12 (5/10, 0/3), Nnodi 3 (1/9), Gelfusa 9 (3/10, 1/4), Pompei 19 (2/5, 5/9), Salvagno, Russo (0/1), Zavagnini (0/1, 0/1), Guerriero, Santucci, Santulli. All. D'Antoni.

INFINITY BIO: Franceschini 3 (0/1, 1/1), Schwiendacher 17 (6/7, 1/3), Coraducci 7 (2/4, 1/4), Morsiani L. 8 (3/7), Soglia 25 (10/10), Tridello 4 (2/3), Ballardini 12 (4/7, 1/5), Caccoli (0/1), Bornazzini 1, Moriconi 2 (1/1), Morsiani D. Ne, Minichino 1 (0/2, 0/1). All. Bassi.

Arbitri: Sciliberto, Giunta
Note - Parziali: 19-15, 32-38, 53-56. T2: Sr 20/57, Fa 28/43. T3: Sr 7/25, Fa 4/14. TL: Sr 6/8, Fa 12/18

■ Roma

L'INFINITY BIO porta a casa 2 punti preziosi dalla trasferta laziale sul campo del San Raffaele. Partita sempre in bilico nei primi tre quarti, poi Faenza piazza l'allungo nell'ultimo periodo e non si volta più indietro. 80-67 il risultato finale con l'acuto di Soglia, semplicemente perfetta in fase conclusiva: 25 punti col 10/10 dal campo.

FAENZA scappa 0-5 coi punti di Coraducci e Morsiani e conserva il margine fino al 6' quando, sul 9-15, incappa in un periodo di blackout che perdura per 4 minuti. Le romane mettono la freccia del sorpasso trascinate dal 3/3 dall'arco di Pompei. Un parziale di 10-0 che manda il San Raffaele sul 19-15, margine

che la stessa Pompei e Prosperi ritoccano fino al 26-17 del 13'. Superato il momento negativo, le faentine tornano in partita e iniziano a macinare gioco. La difesa chiude i rubinetti delle avversarie mentre capitano Ballardini suona la carica: il controparlante di 21-6 manda Faenza a condurre 32-38. Dopo l'intervallo Soglia diventa protagonista assoluta di un bel botta e risposta con Prosperi: 13 punti della laziale, 10 della romagnola, ma è Faenza a mantenere il vantaggio (53-56). Ed è sempre Faenza a piazzare la zampata vincente nell'ultimo quarto. Apre Ballardini, Coraducci arrotonda (61-71), e chiudono Schwiendacher, Soglia e Moriconi siglando il +13 definitivo.

Stefano Pece